



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "P. GIANNONE"

FGIC80700V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "P. GIANNONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Contesto socio culturale nel complesso medio-basso e il contesto economico è di medio livello. Ciò incide sulla presenza di alunni BES. All'interno della popolazione studentesca ci sono situazioni di disabilità e disturbo del comportamento. Questo comporta senso di responsabilità e un impegno notevole dei docenti nel curriculum didattico educativo.

Vincoli

L'IC ha 8 Plessi ubicati in due Comuni del Nord Gargano (Ischitella e Rodi G.co) e una frazione (Foce Varano, tra lago e mare, ca. 12 Km da Ischitella) in tre territori diversi in un contesto socio-culturale medio-basso. I nuclei abitativi presentano realtà socio- economiche diverse con famiglie monoreddito o con entrambi i genitori disoccupati o percettori di reddito di cittadinanza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto Comprensivo "Pietro Giannone" della città di Ischitella, promuove l'inclusione e le competenze sociali e civiche degli alunni e il senso di appartenenza al proprio territorio; favorisce da anni progetti e laboratori di educazione ambientale e beni culturali. La Scuola, in collaborazione con soggetti accreditati del territorio, ha sottoscritto il Patto Educativo e Territoriale di Comunità con gli Enti comunali, con le associazioni sportive, culturali e musicali. Il progetto intende rispondere al bisogno di formazione-informazione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, attraverso azioni di potenziamento delle competenze pratiche volte alla promozione e salvaguardia del territorio mediante lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. La Scuola, ha sottoscritto il Patto Educativo e Territoriale di Comunità con gli Enti comunali, le Parrocchie, le Associazioni culturali, sportive e musicali, le Proloco, l'Ente Parco del Gargano. I soggetti accreditati con progetti vari favoriscono lo sviluppo del senso civico, dell'appartenenza al territorio, della collaborazione e dell'impegno per un riconoscimento condiviso dei "Beni Comuni",



patrimonio della collettività.

Vincoli

Da un punto di vista geografico, il territorio presenta alcune difficoltà logistiche legate agli spostamenti. Si sottolinea un atteggiamento di delega a carico della Scuola. La ristrettezza di finanziamenti da parte degli Enti locali consente una progettualità minima per l'erogazione di alcuni servizi come educatori, interventi di edilizia scolastica. In fase di miglioramento la linea telefonica e sistema wireless in tutti i plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Scuola usufruisce delle opportunità economiche provenienti da finanziamenti europei e cerca di ottimizzarle in tal senso. Ha progettato e attuato corsi di formazione riconosciuti dal Miur e inseriti nella piattaforma SOFIA. La struttura dell'edificio di Ischitella risulta in buono stato; è in atto il progetto di efficientamento energetico. I plessi di Rodi e Foce sono stati ristrutturati di recente. Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM. La Scuola è fornita di aule multimediali (laboratorio informatico-linguistico) e palestre.

Vincoli

A Ischitella tutta la popolazione scolastica è concentrata in un unico stabile ciò comporta un sovraffollamento che genera problemi di sicurezza e carenza di spazi sofferti da tutti gli ordini di scuola. L'edificio, negli ultimi anni, non ha avuto ristrutturazioni straordinarie complessive; molte barriere, impianti idraulico e di riscaldamento obsoleti. A Foce Varano manca la palestra e le attività motorie vengono svolte negli spazi esterni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "P. GIANNONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC80700V
Indirizzo	CORSO CESARE BATTISTI 149 ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA
Telefono	0884996364
Email	FGIC80700V@istruzione.it
Pec	fgic80700v@pec.istruzione.it

Plessi

PIETRO GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA80701Q
Indirizzo	CORSO C. BATTISTI ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso CESARE BATTISTI 149 - 71010 ISCHITELLA FG

ISOLA VARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA80702R



Indirizzo AGRO ISOLA VARANO ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA

Edifici • Via Sorrento snc - 71010 ISCHITELLA FG

CORSO MADONNA DELLA LIBERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FGAA80703T

Indirizzo CORSO MADONNA DELLA LIBERA RODI GARGANICO
71012 RODI GARGANICO

Edifici • Piazza PADRE PIO 18 - 71012 RODI GARGANICO
FG

PIETRO GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FGEE807011

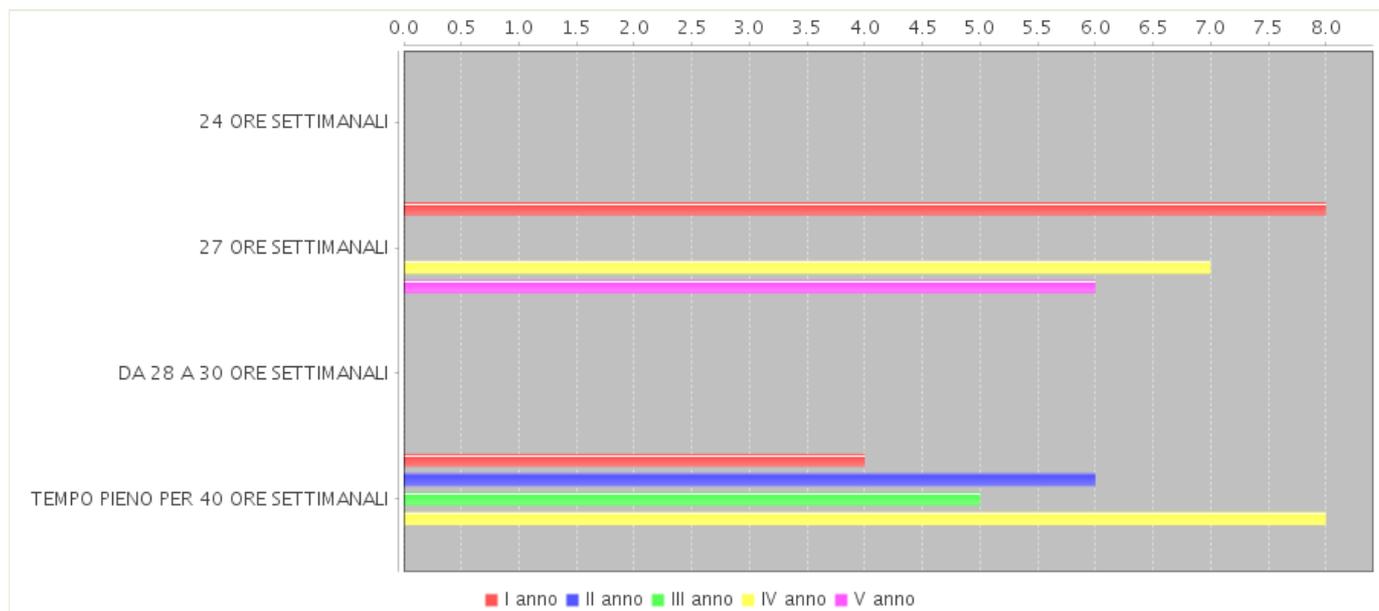
Indirizzo LOCAL.ISOLA VARANO A 71010 ISCHITELLA

Edifici • Via Sorrento snc - 71010 ISCHITELLA FG

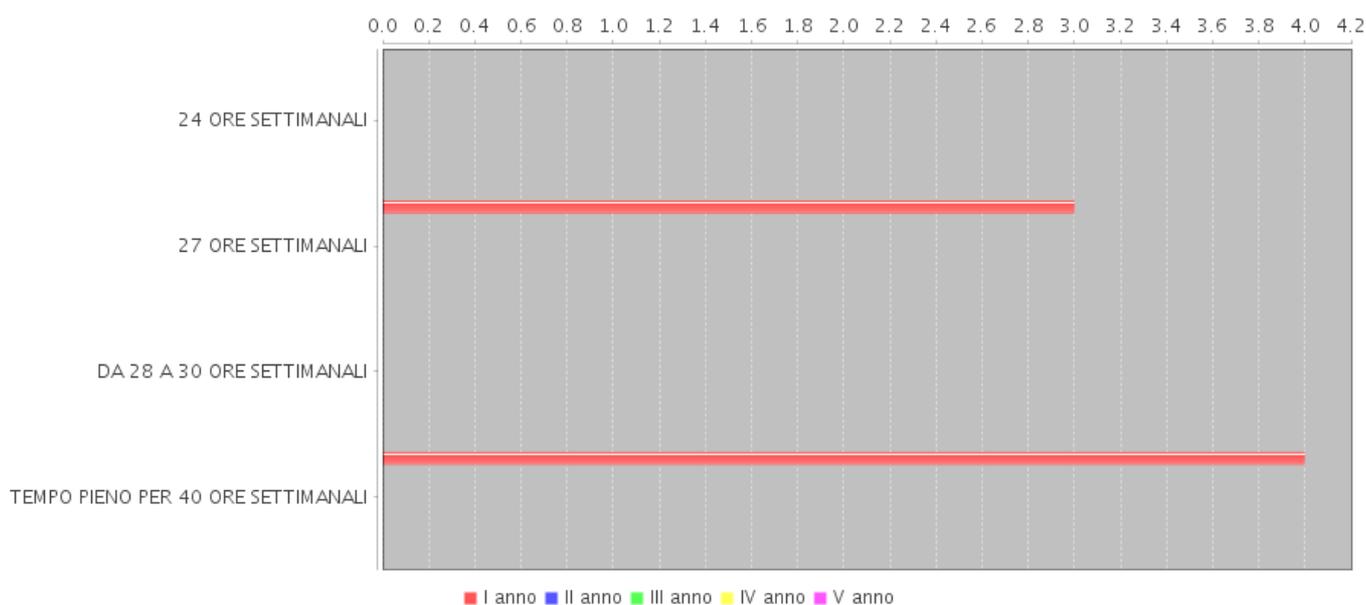
Numero Classi 7

Totale Alunni 44

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



BATTISTI - GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE807022
Indirizzo	CORSO C. BATTISTI ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA

Edifici

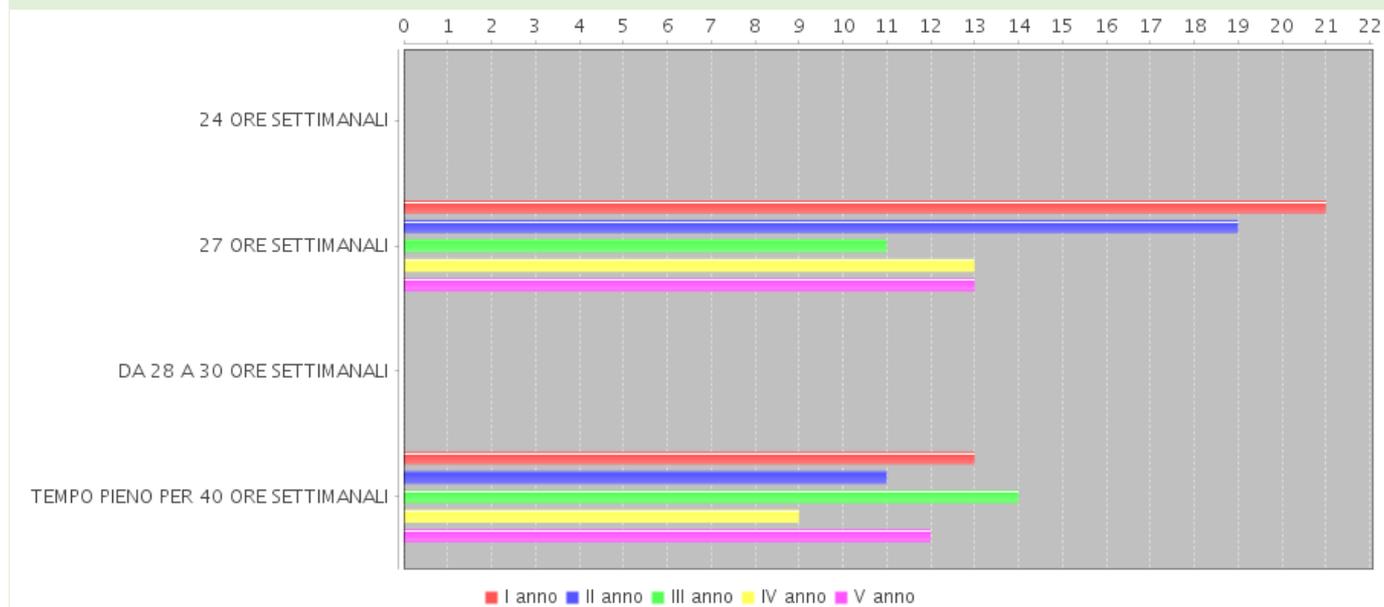
- Corso CESARE BATTISTI 149 - 71010 ISCHITELLA FG



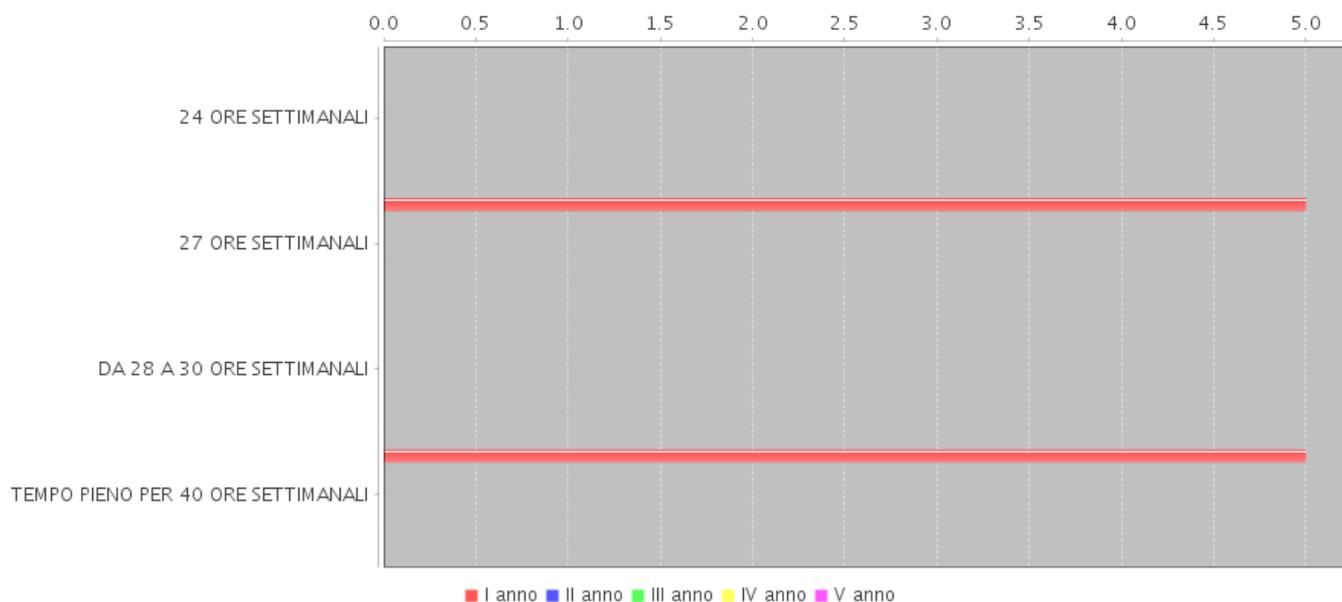
Numero Classi 10

Totale Alunni 136

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



PIAZZA MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FGEE807033



Indirizzo PIAZZA MARGHERITA 21 - 71012 RODI GARGANICO

Edifici

- Piazza Padre Pio 18 - 71012 RODI GARGANICO FG

Numero Classi 9

Totale Alunni 119

GIANNONE PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FGMM80701X

Indirizzo VIA B. PEPE, 65/67 - 71010 ISCHITELLA

Edifici

- Corso CESARE BATTISTI 149 - 71010 ISCHITELLA FG

Numero Classi 6

Totale Alunni 110

L. ROVELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FGMM807021

Indirizzo VIA RUGGIERO BONGHI - 71012 RODI GARGANICO

Edifici

- Via Pietro Nenni 3 - 71012 RODI GARGANICO FG

Numero Classi 4

Totale Alunni 81



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM presenti nelle aule	32

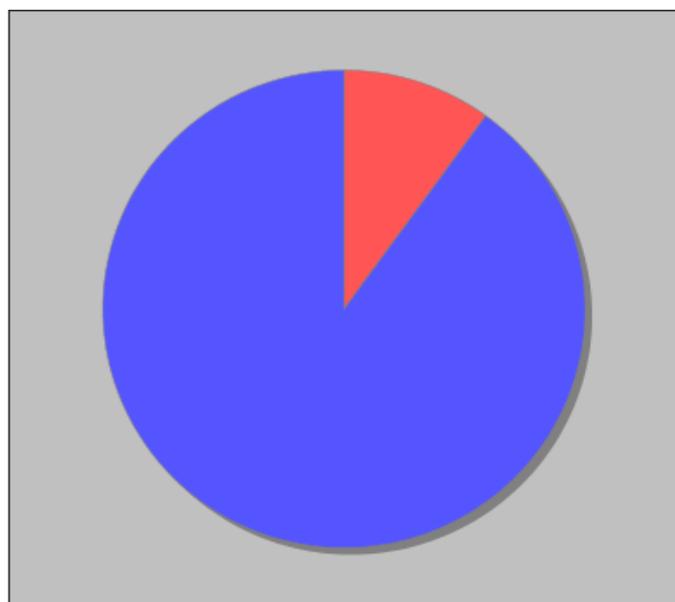


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	20

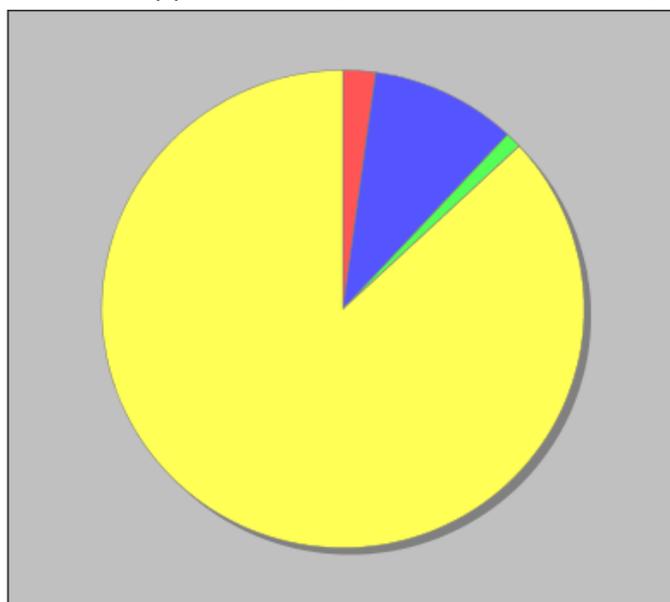
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 80



Aspetti generali

La scuola accoglie, si arricchisce e vive grazie ai suoi alunni, portatori di differenze di ogni genere, sociali, economiche, religiose. Pertanto si impegna a garantire equità e offrire a ciascuno gli strumenti per valorizzare e potenziare le caratteristiche individuali. In rapporto all'età, si costruiscono ambienti di apprendimento sereni, affettivamente ed emotivamente stimolanti, in cui ciascun alunno riconosca le caratteristiche della propria personalità, delle potenzialità, delle intelligenze e dell'affettività, per sviluppare le competenze necessarie al raggiungimento della piena realizzazione del sé. Si persegue l'obiettivo di fornire un'educazione di qualità e opportunità formative per tutti. Favorire il successo formativo di ognuno è il primo passo per attrezzare tutti di strumenti per interpretare la realtà in cui vivono e apportarvi il proprio positivo contributo, nell'ottica del traguardo più alto di formazione di uomini responsabili e cittadini competenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze degli alunni nelle prove di ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove alle medie nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Migliorare i risultati della certificazione delle competenze, del voto di comportamento



nonchè la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidamento delle abilità di base**

Il percorso si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze nell'area linguistica e logico-matematica, che hanno bisogno di tempi di apprendimento più distesi, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere aiutati a considerare l'impegno personale per il successo scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze degli alunni nelle prove di ambito linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove alle medie nazionali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti

Traguardo

Migliorare i risultati della certificazione delle competenze, del voto di comportamento nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi per lo sviluppo delle competenze chiavi e di cittadinanza

Costruire strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle Competenze chiave e di cittadinanza ai fini della loro certificazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche attive ed innovative.

○ **Continuità' e orientamento**

Condividere abilità e conoscenze inserite nel curricolo verticale tra i docenti delle classi di passaggio



● **Percorso n° 2: Valorizzare e potenziare le competenze di lingua Inglese**

Il progetto di potenziamento della lingua inglese ha come obiettivo quello di realizzare un percorso didattico finalizzato al miglioramento delle competenze in L2 attraverso compiti di realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incremento dei momenti di analisi e progettazione del curricolo da parte dei Dipartimenti e per aree disciplinari

Attività prevista nel percorso: Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di specializzati e specialisti in L2.



Risultati attesi

Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per comunicare in situazioni di realtà.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto vuole adeguare le modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica attraverso gli spazi di flessibilità che si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi. Le pratiche didattiche che si intendono utilizzare vogliono favorire un apprendimento attivo e stimolare la curiosità permettendo così all'alunno di imparare attraverso la scoperta, acquisendo capacità pratiche da applicare nella vita di tutti i giorni. Le lezioni si svolgeranno con tecniche di apprendimento collaborativo, role playing, brain storming utilizzando le nuove tecnologie e i linguaggi digitali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende attuare interventi diretti a sollecitare la comunità scolastica a ripensare agli spazi, ai tempi e alle modalità di insegnamento e di apprendimento, proprio attraverso un maggior utilizzo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella pratiche didattiche quotidiane. Infatti sono proprio gli ambienti di apprendimento digitalizzati che offrono caratteristiche e condizioni utili per rispondere ai bisogni dei discenti nelle scuole facilitando la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale. I libri di testo digitali, i software con esercizi, le lezioni con trasmissioni/podcast, le simulazioni digitali sono opportunità di accesso alla conoscenza aggiuntive, l'apprendimento non è più limitato a specifici orari scolastici e i metodi didattici possono utilizzare tempi e spazi aperti e flessibili. È possibile imparare ovunque, in qualsiasi momento, su qualsiasi dispositivo e con il sostegno di chi abbia la padronanza del contenuto, della conoscenza, della procedura. I docenti e i formatori possono creare e condividere contenuti con colleghi, discenti della propria o di altre scuole. La rete rende disponibili ampie risorse didattiche e continue innovazioni.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Scuola è inserita in una rete nazionale "Coloriamo il nostro futuro-Il Consiglio Comunale dei ragazzi", con altre scuole il cui territorio ricade in Parchi Nazionali, per la promozione della cittadinanza attiva e dell'educazione all'ambiente. Collabora con soggetti pubblici e privati inseriti nel Patto Educativo di Comunità. Queste collaborazioni mirano ad arricchire l'offerta formativa e offrono agli studenti opportunità maggiori e specifiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra Istituzione Scolastica intende:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola: offrire agli alunni modelli di apprendimento attivo;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento: la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non sempre in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta; □
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare: le ICT diventano opportunità che consentono di personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare le fonti del sapere, condividere e comunicare; □
- investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari...): una scuola d'avanguardia è in grado di individuare (nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali) le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo; □



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- promuovere un'innovazione sostenibile e trasferibile: obiettivo è individuare l'innovazione, connotarla e declinarla affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 l'Istituto risulta beneficiario delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR. La progettazione degli interventi terrà conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.



Aspetti generali

L'elaborazione del PTOF, quale strumento per la programmazione della politica scolastica, finalizzato a conferire visibilità all'attività organizzativa, gestionale, pedagogico-didattica dell'istituto, chiama in causa tutti e ciascuno, trasformandola in vera opportunità per la crescita culturale e professionale dei futuri cittadini del nostro Paese. L'organizzazione di un efficace lavoro sarà espressione della mission della scuola che agisce nel rispetto della normativa vigente e delle persone a cui offre il proprio servizio. Il Dirigente intende puntare alla costruzione di un ambiente di qualità, dove il lavoro sia finalizzato a porre in essere un modello operativo teso al miglioramento continuo dei processi attivati nell'Istituto. Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa che valorizzi ed accresca la professionalità sia del singolo che del gruppo attraverso il riconoscimento di spazi di autonomia, incarichi di responsabilità. Inoltre dovrà essere valorizzata la tendenza dell'istituto a lavorare in rete con Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, realtà istituzionali e socio-culturali, presenti sul territorio, per innescare la creazione di processi virtuosi di confronto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRO GIANNONE	FGAA80701Q
ISOLA VARANO	FGAA80702R
CORSO MADONNA DELLA LIBERA	FGAA80703T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIETRO GIANNONE	FGEE807011
BATTISTI - GIANNONE	FGEE807022
PIAZZA MARGHERITA	FGEE807033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANNONE PIETRO	FGMM80701X



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. ROVELLI

FGMM807021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIETRO GIANNONE FGAA80701Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISOLA VARANO FGAA80702R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORSO MADONNA DELLA LIBERA FGAA80703T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIETRO GIANNONE FGEE807011

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BATTISTI - GIANNONE FGEE807022

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA MARGHERITA FGEE807033

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIANNONE PIETRO FGMM80701X



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. ROVELLI FGMM807021

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curriculum prevede che, in maniera trasversale, siano destinati all'insegnamento n° 13 ore nel primo quadrimestre e n° 20 ore nel secondo quadrimestre da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Allegati:

curricolo ed civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "P. GIANNONE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo d’istituto VERTICALE “è il cuore didattico del Piano dell’Offerta Formativa e rappresenta l’insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”. La presenza sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un UNICO CURRICOLO VERTICALE e facilita il raccordo con il secondo ciclo. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l’I.C. Giannone/Falcone fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell’Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di tra l’interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 2008 Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) Dalle Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nelle scuole del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittive.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro istituto ha elaborato una serie di strumenti che servono come punto di riferimento per l'azione dei docenti e che sono consultabili sul sito web della scuola:

- Un piano di sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza , con i traguardi riferiti ai tre livelli di scuola. Tali competenze sono: Imparare a imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione
- Un piano di valutazione delle competenze trasversali che dia luogo a una Certificazione delle competenze per gli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.
- Una riflessione sulle alcune competenze di base degli alunni (Italiano e Matematica) a partire dall'analisi e dai suggerimenti forniti dai Quadri di riferimento delle prove Invalsi.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **PROGETTARE** Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. **COMUNICARE** Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **RISOLVERE PROBLEMI** Individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia



La quota di autonomia può essere utilizzata “sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell’offerta formativa.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO" Scuola Primaria di Rodi Garganico.

Il progetto, il cui titolo si rifà al famoso libro di Marcello D'orta, è nato dalla scelta della docente di classe di analizzare tale testo, rilevando analogie tra i protagonisti della trama e i suoi alunni e le loro realtà sociali e familiari. Gli scolari condivideranno così le incertezze, i turbamenti, i malumori, le fantasie e i sogni dei coetanei di trent'anni fa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.



Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Stimolare l'amore per la lettura per far capire ai bambini che è molto importante leggere, ma soprattutto leggere con espressione, gusto ed interesse. Imparare riflettendo. Comprendere le differenze sociali e i modi diversi di vivere e pensare alla vita,

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "PEDIBUS: A SCUOLA CI ANDIAMO A PIEDI" plesso di Ischitella

Il Pedibus funziona come un normale scuolabus e quindi rispetta gli orari di partenza e quelli di passaggio alle fermate. E' un autobus ecologico, senza motore (perché il motore sono i piedi) e per salirci non si paga il biglietto. Il servizio, infatti è completamente gratuito perché i genitori accompagnatori prestano la loro opera a titolo di volontariato.

Risultati attesi

- Promuovere e acquisire azioni di educazione ambientali.
- Favorire nei bambini la possibilità di fare esperienze autonome.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● "POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO" scuola Secondaria classi terze

Potenziamento e consolidamento teso al miglioramento degli apprendimenti in matematica.

Risultati attesi

Consolidare il metodo di lavoro. Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Sviluppare la fiducia in sé. • Realizzare interventi mirati al consolidamento degli apprendimenti di base di matematica • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● PROGETTO "SPORT DI CLASSE" scuola Primaria (tutti i plessi)

E' un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Risultati attesi

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE;
COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV E V; INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE
DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI
EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E



COLLETTIVA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● "ATTIVITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE " campionati studenteschi (tutti i plessi)

Sviluppo della pratica sportiva, partecipazione ai Campionati Studenteschi, nella prospettiva della prevenzione e promozione della salute, per favorire stili di vita fisicamente attivi, per la crescita umana-sociale-affettiva, per star meglio con se stessi e con gli altri, per acquisire lo spirito della sana e leale competizione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● "MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" progetto d'Istituto

Anche quest'anno il progetto educativo nazionale, promosso dal Ministero pubblica istruzione, premiato "come alfiere della Repubblica italiana" e attenzionato anche dall'Unesco per meriti culturali, ha dispiegato la sua straordinaria vocazione pedagogica con una edificante finalità: aggregare le nuove generazioni intorno ai temi dell'ambiente, della cittadinanza attiva e della legalità. In altre parole: si spiega ai discenti che il senso civico non affiora spontaneamente, ma è la conseguenza di ineludibili processi educativi.

Risultati attesi

Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto. □ Sperimentare la cittadinanza attiva. □ Conoscere l'importanza del bene comune ed imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo.



□ Vivere il territorio in maniera responsabile; □ Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni. □ Analizzare e valutare le caratteristiche della vita scolastica e urbana e sociale del territorio di riferimento; □ Formulare proposte utili per tutti e realizzabili per migliorare il contesto di sociale di riferimento; □ Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTI PON Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l’aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Sotto Azione 10.2.1 A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia: Le note si ...colorano- Pronti.... via!- Pronti.... via! 1- Mani in ...arte. Sotto Azione 10.2.2A Competenze di base: Dynamic English lab- Dynamic English lab 1- Web radio ragazzi- Web radio ragazzi 1- Web radio ragazzi 2- Contiamoci su...- Contiamoci su...1- NE FACCIAMO DI TUTTI I COLORI....L'ARTE IN STRADA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "FRUTTA NELLA SCUOLA"

FRUTTA NELLE SCUOLE- programma europeo finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini



alimentari e un'alimentazione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Risultati attesi

-Fornire importanti nozioni sui principi nutritivi degli alimenti - Favorire la convivialità, la comunicazione e il piacere di stare insieme -Promuovere un atteggiamento positivo e consapevole verso il consumo di alimenti protettivi per la salute, ma poco graditi agli alunni come ad esempio la frutta e la verdura -Manipolare gli alimenti per la preparazione di semplici ricette - Sviluppare l'abilità di discriminare gli ingredienti attraverso la capacità olfattiva, gustativa, uditiva e tattile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● “ LATTE NELLE SCUOLE”

“Latte nelle scuole” è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo. Attraverso degustazioni guidate, di latte e prodotti lattiero caseari, l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche del lattosio) e formaggi saranno distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Risultati attesi

Gli obiettivi che il Programma si prefigge sono coerenti con le finalità della normativa comunitaria che finanzia interamente il costo dell'iniziativa: • promuovere il consumo di latte,



yogurt e formaggi; • informare sulle loro caratteristiche nutrizionali; • creare occasioni di consumo collettivo durante le quali far conoscere, "saggiare e gustare" le diverse varietà e tipologie dei prodotti; • comunicare una corretta alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● " EDUCAZIONE AMBIENTALE "RICICLANDO...S'IMPARA" SCUOLA PRIMARIA DI RODI

La maturazione della consapevolezza che l'ambiente è un bene da tutelare e il contrasto della cultura dell'Usa e getta" rappresentano le finalità di questo Progetto. Tali finalità si declinano nell'obiettivo generale: orientare ed educare l'alunno/cittadino all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito scolastico e domestico e del riutilizzo, recupero, riciclo degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza che mira a rendere l'allievo consapevole del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile; Promuovere forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse. - Educare al rispetto e riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente. - Educare alla salvaguardia dell'ambiente come conservazione del patrimonio artistico ed ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “PRESEPE VIVENTE NELLA SOTTANA” Plessi di Ischitella



Il progetto si inserisce nel recupero delle antiche tradizioni e si svolge ogni anno nel centro storico di Ischitella per meglio specificare la "SOTTANA". Verrà rivalutata l'arte della pasta reale tipicità ischitellana con i suoi dolci e cestini di croccante attraverso laboratori creativi. L'iniziativa vedrà coinvolti gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado, le associazioni e le bande musicali. Le figure che popolano il presepe vivente riproducono antichi mestieri oltre ai personaggi tradizionali del presepe che portano un tocco di esotismo con lo sfarzo dei loro costumi.

Risultati attesi

Si intende gettare, in questo modo, un ponte tra passato e presente e portare il messaggio d'amore e di pace della capanna di Betlemme, fino ai giorni nostri. Si vuole far rivivere, infatti, i momenti di un'epoca passata, permeati di semplicità ed armonia e vivificati da valori umani e spirituali. Inoltre, molto significativa è l'affermazione di un modello di vita partecipativa, sublimata da valori sentiti da parte di tutto il personale, dal loro impegno nella fase realizzativa e nei giorni della rappresentazione.

Destinatari

Gruppi classe

● "SCUOLE APERTE ALLO SPORT" Scuola Secondaria Rodi G.co

Scuole aperte allo sport è un progetto sportivo ed educativo per le scuole secondarie di primo grado che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il Mondo scolastico e quello sportivo. Sport e Salute e il MIUR, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, realizzano un progetto che mette al centro lo sport e i suoi valori educativi.

Risultati attesi

potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e



sempre più attuali; offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● SCUOLA, SALUTE E SPORT: il progetto SBAM!

Il Progetto "SBAM a scuola!" (Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola), promosso dall'Assessorato allo Sport per tutti della Regione Puglia, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il Coni Puglia, il CIP Puglia e l'Università di Foggia -Il progetto si propone di offrire agli alunni un percorso didattico-motorio altamente qualificato e definito nel rispetto delle fasi di apprendimento dei bambini. Gli insegnanti di attività motoria della scuola primaria sono affiancati da un esperto CONI per 1 ora a settimana per 24 settimane; la seconda ora di attività è gestita in autonomia dall'insegnante rispettando il programma condiviso con l'esperto

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

L'obiettivo parte da un assunto: la salute comincia dalla consapevolezza di poter fare



correttamente ginnastica, poter usare la bicicletta, poter nutrirsi di frutti di stagione ed educarsi ad una migliore qualità della vita. Si pensi, ad esempio, ai bambini che portano a scuola merendine: si espongono a una cattiva alimentazione, che è una delle cause dello sviluppo dell'obesità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● DANZA FOLK

Coniugando musica e danze popolari si accrescerà l'identità culturale, sociale e si imparerà a stare insieme divertendosi.

Risultati attesi

□ Recupero e rilettura in chiave attuale delle tradizioni e delle usanze della propria e di altre culture; □ Conoscere e saper danzare la tarantella di Carpino; la tammurriata napoletana; la pizzica salentina interpretata e coreografata sulla base di musiche diverse; la montemaranese; danze medievali e balli tradizionali appartenenti a culture straniere; □ Scambio culturale con le tradizioni di altri paesi nelle varie manifestazioni folkloristiche; □ Danzare per comunicare sensazioni ed emozioni; □ Acquisire e potenziare le capacità ritmiche attraverso l'utilizzo di strumenti musicali (nacchere e tamburello); □ Ricercare e comprendere il significato delle danze e dei costumi ad esse associati. Prima fase: Relativamente ai prerequisiti si farà leva su quelle che sono le abilità possedute dagli allievi con il fine di formare piccoli gruppi diversificati a seconda delle capacità. Per avviare il progetto sarà necessario verificare il grado di autonomia personale e sociale degli studenti (se negli spostamenti necessitano di una guida, se sanno mettersi in relazione con gli altri in maniera autonoma, se possiedono abilità di ballo e capacità ritmiche). Seconda fase: Tenendo conto del sapere e dell'esperienza degli alunni come punto di partenza e di arrivo dei percorsi di apprendimento, si passerà attraverso la lezione frontale, lo strumento tradizionale di insegnamento, alla spiegazione dei balli. Si farà comprendere l'origine di essi e la storia culturale e sociale a loro associati. Terza fase: Si passerà alla parte pratica attraverso l'interpretazione e simulazione concreta delle danze.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "PICCOLI EROI A SCUOLA " SCUOLA DELL'INFANZIA TUTTI I PLESSI

La scuola dell'Infanzia è uno spazio che consente di incontrare l'altro, ma anche di sviluppare le prime autonomie personali, di mettere in comune oggetti, materiali, esperienze; uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, da conoscere e condividere in cui bisogna imparare ad orientarsi e a muoversi con altri (Commissione Infanzia Sistema integrato zero-sei D.lgs. n.65 del 2017 - 6 maggio 2020). Per l'importanza rivestita da questo segmento scolastico, Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, intende promuovere anche per il corrente anno scolastico il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia".

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive



e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Referenti di plesso ed esperti esterni

● PRO LOCO URIA di Ischitella

Partecipazione alle attività proposte dalla proloco in coerenza con il curriculum verticale.
Conoscenza dell'ambiente e del territorio in cui vivono e della necessità di rispettarlo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi



Favorire le capacità di · di porsi in ascolto (all'interno e all'esterno), · di comprendere ed usare una pluralità di linguaggi; · di "apprendere ad apprendere", · di autovalutazione e autoregolazione (ridefinire in modo flessibile valori, acquisizioni, comportamenti); · di condivisione e scambio di conoscenze e competenze, · di conoscenza; · di partecipazione attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Referenti di plesso e rappresentanti di esterni

● Progetto inclusione "GREEN SCHOOL!"

COMUNE DI VICO DEL GARGANO PROVINCIA DI FOGGIA CAPOFILIA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 53 A. S. L. FG (Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Isole Tremiti, Peschici, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Vieste) propongono di utilizzare i beneficiari di Reddito di Cittadinanza per occuparsi della cura del verde pubblico in prossimità dei plessi scolastici.

Risultati attesi

Mettersi a disposizione della comunità. Gestire la pulizia interna ed esterna dei vari ambienti scolastici e curare il verde pubblico

Risorse professionali

Beneficiari del Reddito di Cittadinanza

● Progetto "Scuola, Sport e Disabilità"

Il progetto è mirato a potenziare l'avviamento alla pratica sportiva degli alunni con disabilità.



Risultati attesi

Svolgere esperienze motorie polivalenti e multilaterali, nonché propedeutiche alla conoscenza delle discipline sportive in un ambiente che promuova la socializzazione e la collaborazione, il confronto e il rispetto dei compagni e delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Referenti di plesso ed esperti esterni

● RADIO GIANN-ONE “ più l’ascolti, più impari”

Il progetto metterà in risalto l’esperienza degli alunni dell’Istituto Giannone/Falcone attraverso un laboratorio radiofonico e la creazione di una web-radio.

Risultati attesi

- Avvicinarsi a un mondo a loro poco noto, sviluppando la capacità di ascolto e focalizzando l’attenzione sui linguaggi e sui processi comunicativi propri della radio. - acquisire una prima alfabetizzazione digitale, potenziando abilità espressive e comunicative, permettendo un approccio consapevole ai media per la promozione di una cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

● “SAGRA DELLE ARANCE” tradizioni da amare. Tutte le



classi di Rodi Garganico

Il progetto nasce dal bisogno di far conoscere agli alunni il proprio territorio, le tradizioni e i prodotti locali, con particolare attenzione agli agrumi. Il progetto vuole promuovere un senso di appartenenza al gruppo attraverso un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione e l'integrazione.

Risultati attesi

Conoscere i vari aspetti della realtà in cui i bambini vivono: dal punto di vista storico e culturale delle tradizioni; Maturare capacità di ricerca sul territorio, come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto, nel rispetto del territorio e dello sviluppo; Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del territorio attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste e le uscite in loco; Conoscere le parti principali di una pianta e le loro funzioni; Ascoltare e comprendere testi orali "diretti" o "trasmessi" cogliendone il senso globale, le informazioni e lo scopo; Sperimentare e rielaborare immagini di diverso tipo con molteplici tecniche, materiali e strumenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CONTINUA IL VIAGGIO CON BORTOLATO". Scuola Primaria Ischitella

Rispondere alle esigenze degli alunni e incoraggiarli a stabilire interconnessioni tra discipline ed educazioni nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali di lavoro e di apprendimento. Favorire, attraverso il confronto, la capacità di coesistenza di stili comportamentali, educativi, formativi, relazionali e comunicativi diversi, in un'ottica di inclusione. Favorire diverse possibilità di percorsi autonomi nella ricerca e nella rielaborazione delle informazioni con particolare attenzione ai diversi stili di apprendimento e a tutti i canali di trasmissione. Prediligere



l'esperienza diretta e la costruzione di materiali di lavoro individuale e di gruppo. Stimolare il piacere della lettura, acquisire la capacità di scegliere e consultare il libro, sviluppando un gusto personale. Lavorare in team. Il libro "Le stagioni di Pitti", un uccellino che, curioso e desideroso di conoscere il mondo lascia il proprio nido e inizia la sua avventura di vita, sarà completato con la lettura della parte relativa al secondo anno.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Italiano. Ascoltare e comprendere consegne. Ascoltare racconti e letture di altri. Raccontare storie ascoltate e/o lette. Raccontare semplici esperienze personali in modo comprensibile. Matematica. Leggere e scrivere numeri sia in cifre che in parole entro il 20. Contare in senso progressivo e regressivo. Riconoscere la posizione del numero senza contare rispondendo alla domanda: "Questo è il tasto n..., questa è la pallina n... Individuare le quantità senza contare utilizzando il contatore analogico formato da palline e lo strumento della linea del 20. Abbinare i simboli numerici alle quantità ordinate per cinque.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● STORIE DI VITA- GIORNATA SULL'AUTISMO-Progetto inclusivo. Scuola Secondaria Rodi Garganico

Il nostro istituto vuole avviare un percorso per valorizzare le differenze per richiamare l'attenzione di tutti, sui diritti delle persone con sindrome dello spettro autistico e delle loro famiglie. L'obiettivo è quello di accrescere il livello di conoscenza degli alunni e quindi di consapevolezza sul tema dell'autismo e di contribuire alla riflessione favorendo la qualità dell'inclusione sociale. È quanto afferma anche il Segretario Generale delle Nazioni Unite, António Guterres: «Le persone con autismo hanno il diritto all'autodeterminazione, all'indipendenza e all'autonomia, nonché il diritto all'istruzione e al lavoro su base di uguaglianza con gli altri. In Italia, si stima che un bambino su 77 (età 7-9 anni) presenti un disturbo dello spettro autistico con una prevalenza maggiore nei maschi: i maschi sono 4,4 volte in più rispetto alle femmine. La scuola ha il dovere di informare sulle cose che tutti dovrebbero sapere.

Risultati attesi

Dare l'opportunità agli adolescenti di essere informati sull'autismo valorizzando e implementando le loro capacità al fine di acquisire competenze spendibili in una giusta integrazione, facendo comprendere ai ragazzi quanto possano essere utili ed integrati socialmente i ragazzi affetti da autismo, con l'obiettivo di creare ponti relazionali efficaci.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giornata del ricordo 2022. Scuola Secondaria Rodi Garganico

Il progetto nasce dal desiderio dell'insegnante di far conoscere ai suoi alunni, più ampiamente agli alunni dell'Istituto e non solo, una testimone delle Foibe. L'idea del progetto parte dalla



possibilità di portare fisicamente la signora Anna Maria proprio qui in terra garganica e lasciar parlare la storia, non i libri. La proposta del progetto non è semplicemente rivolta agli alunni delle classi terminali e ai docenti, ma anche alle famiglie e, perché no, alla cittadinanza e istituzioni.

Risultati attesi

Saper collocare l'evento storico, conoscerlo e approfondirlo. Capirne le cause e le sue conseguenze, i protagonisti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● STORYTELLING: PETE THE CAT. Scuola Primaria Rodi Garganico

L'attività di Storytelling permette di trasformare le tradizionali lezioni in un insieme di attività gioiose incentrate sulla proposta di una storia da ascoltare, comprendere, disegnare, drammatizzare. Sviluppa creatività, capacità di scrittura e di espressione orale, abilità tecnologiche e sensibilità artistiche. Lo storytelling, inoltre, si presenta come contenitore di strutture e vocaboli e stimola le varie attività dell'anno intersecandosi facilmente con le altre discipline.

Risultati attesi

- Identificare le parole chiave legate alla storia
- Comprendere brevi frasi accompagnati da supporti visivi
- Migliorare la pronuncia e la comprensione utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente
- Acquisire lessico e strutture linguistiche
- Motivare ad esprimersi in inglese
- Avvicinare gli alunni alla lettura

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● “Rovesciamo la classe”. Docenti dell'IC Giannone

Il metodo di insegnamento della “Classe capovolta” «apre un mondo» a quei docenti che non sanno più come fare per rendere efficaci le loro modalità didattiche. Realizzando tale percorso, gli insegnanti impareranno a «capovolgere la classe», ricorrendo meno alle lezioni frontali, valutando in forme alternative a quelle delle interrogazioni e usando tutte le risorse disponibili in rete. La classe capovolta costituisce un contributo essenziale per rinnovare l'attività ordinaria di apprendimento e uno strumento concreto, nelle mani dei docenti, per ridare forza e significato alla loro missione. L'innovazione didattica proposta dal metodo della “Classe capovolta” consiste nell'invertire il luogo dove si segue la lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti (a scuola anziché a casa). Finalità promuovere lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti funzionale alla didattica innovativa; miglioramento delle interazioni educative in aula, ottimizzando di conseguenza il tempo a scuola per sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo tra pari e poter dedicare più tempo ai giovani che necessitano di maggior supporto; mettere al centro del processo lo studente fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante; gli studenti non solo sono attivamente coinvolti nel percorso e consapevoli degli obiettivi ma partecipano anche alla valutazione;

Risultati attesi

Obiettivo della “Classe capovolta” è essenzialmente quello di realizzare una scuola e una formazione a misura di studente, attraverso un insegnamento altamente individualizzato. L'insegnante supera con tale metodo l'antico ruolo di trasmettitore di cultura, utilizzando principalmente le nuove tecnologie didattiche del web che si presta a tale scopo in modo molto più completo, versatile, aggiornato, semplice ed economico. L'insegnamento capovolto punta, pertanto, a far lavorare prevalentemente a casa lo studente in autonomia, facilitando l'apprendimento attraverso ad esempio: video e podcast, leggendo i testi multimediali sui siti e link proposti dagli insegnanti distintamente per ogni singola disciplina, utilizzo di App con valenza didattica. In classe, invece, l'allievo cerca di applicare quanto già appreso a casa per risolvere problemi e svolgere esercizi pratici proposti dal docente nella lezione del giorno.



Obiettivo del corso Nella prima parte del corso si introdurrà la metodologia della classe capovolta; Nella seconda parte gli insegnanti impareranno a “Capovolgere la classe”,ricorrendo meno alle lezioni frontali,valutando in forme alternative a quelle delle interrogazioni e usando tutte le risorse disponibili in rete. 1.6 Collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari (Indicare a quali discipline si collega il progetto) Trasversale a tutte le discipline 1.7 Fasi operative (Illustrare le fasi operative distinguendo le attività) L'insegnante Antonietta Vitale presenterà ai docenti le linee generali la nuova metodologia “Flipped Classroom” o “Classe Rovesciata”. Per tutti coloro che vorranno intraprendere un percorso con questo metodo didattico seguiranno una serie di incontri più specifici, in cui saranno presentate delle applicazioni funzionali alla metodologia in questione. Gli incontri si svolgeranno tra marzo e aprile in date da destinarsi attraverso la piattaforma ufficiale dell'Istituto Google Meet. Il numero degli incontri sarà stabilito in base alle esigenze dei docenti interessati. Al fine di poter svolgere le attività previste in modo adeguato e ottimale sarà opportuno un numero massimo di 30 partecipanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "Verso l'esame". Scuola Secondaria Rodi Garganico

La scelta del progetto è scaturita dall'osservazione e conoscenza delle classi fino a questo primo periodo scolastico. La maggior parte degli allievi sta mostrando lacune evidenti relative all'ortografia e alle parti variabili del discorso e soprattutto all'esposizione; elementi imprescindibili per raggiungere la correttezza formale ed ortografica dei testi e la relativa composizione. Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per recupero, consolidamento, potenziamento delle abilità e competenze nell'apprendimento delle regole grammaticali della lingua italiana e della comprensione testuale, al fine di recuperare le carenze in vista dell'esame conclusivo. Il lavoro permetterà, inoltre, di dedicare maggiore attenzione agli alunni più autonomi nel soddisfare le loro curiosità che le lezioni diurne, spesso, non permettono; allargando lo sguardo verso il lavoro finale.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende non soltanto far recuperare ai ragazzi lacune non colmate



(causa Covid e DaD) con strategie di rinforzo diversificate, ma anche incentivare e stimolare maggiormente gli alunni più autonomi nello studio per dar loro quella preparazione calibrata alle loro capacità. Le attività di studio saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano, promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni in preparazione all'esame finale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "Sulle tracce di Pietro Giannone". Scuola Primaria Ischitella

Il progetto "Sulle tracce di Pietro Giannone" nasce dall'esigenza di far conoscere agli alunni coinvolti un personaggio illustre, figlio della loro terra, dal quale prende il nome la scuola. Il progetto consentirà di percorrere le tappe del passaggio di P. Giannone nel territorio ischitellano, garganico, nazionale ed europeo, offrendo lo spunto per una' attenta analisi delle fonti storiche (testimonianze, documenti, immagini, oggetti ed edifici) che saranno cercate, classificate, studiate per ricostruire la sua vita attraverso l'indagine condotta in classe e sul territorio. L'uscita dalla scuola per lo svolgimento dell'indagine storica offrirà agli alunni la possibilità di conoscere luoghi vicini eppure mai visti per innescare in loro il desiderio di approfondire la conoscenza della propria terra, imparare ad amarla e a rispettarla al fine ultimo di contribuire a formare cittadini responsabili che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della propria comunità.

Risultati attesi

- Comprendere la periodizzazione del tempo. - Acquisire la consapevolezza dello scorrere del tempo. - Conoscere gli elementi del passato e del presente di un territorio. - Conoscere ed analizzare le fonti storiche per ricostruire la biografia di un personaggio. - Comprendere che cosa sono le fonti e a che cosa servono. - Conoscere il lavoro dello storico e dei suoi



collaboratori. - Distinguere i diversi paesaggi di un territorio e gli elementi che li caratterizzano. - Rispettare l'ambiente, conoscerlo, conservarlo, migliorarlo attraverso un principio di responsabilità, assumendo comportamenti adeguati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	E' prevista la partecipazione al progetto di esperti esterni

● "Alla scoperta del nostro territorio". Scuola Primaria Rodi Garganico

Passeggiando tra gli Ulivi è un'occasione per ritrovarsi tutti insieme, adulti e bambini, nel verde del Parco Nazionale del Gargano, un momento per ristabilire un legame tra gli alunni/cittadini e la propria terra, un modo per tramandare le tradizioni della filiera dell'olio facendo conoscere i luoghi di un prodotto tipico della gastronomia garganica attraverso gli alberi di ulivo e la lavorazione delle olive. Anche la visita all'Oasi Agrumaria di Rodi, un'area naturale con agrumeti, ha lo scopo di far conoscere i luoghi dove si producono le arance e i limoni che per secoli hanno costituito il punto forte dell'economia del paese. La passeggiata tra gli alberi di agrumi è un modo per far conoscere la storia di Rodi ai più piccoli ed un'occasione per presentare i prodotti tipici del territorio.

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni agricole ed economiche del territorio. • Ascoltare e comprendere narrazioni legate al lavoro svolto dagli agricoltori. • Riconoscere e comprendere come si svolge oggi il lavoro nei campi. • Capire il valore dei prodotti che il territorio ci offre. • Condividere esperienze sul campo. • Sperimentare e apprendere la filiera della produzione dell'olio e scoprire antiche pratiche e culture come gli agrumeti che caratterizzano il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● "Danza Folk" . Classi quarte e quinte Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado

La "danza popolare" è scambio culturale, momento relazionale positivo ma anche un modo per divertirsi, per conoscersi, per creare uno spazio di relazione, di scambio di saperi e di amicizie. Agli alunni sarà data l'opportunità di imparare a ballare e di accrescere la propria identità culturale, ma, soprattutto l'occasione di vivere una esperienza piacevole tramite la quale esprimere le proprie emozioni e condividerle con gli altri.

Risultati attesi

Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, dell'esigenza di regole e di rispetto delle regole stesse sviluppando anche la capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi (Programmi Ministeriali, Educazione Motoria). Valorizzazione di un ambito privilegiato per lo svolgimento di esperienze formative di vita di gruppo e di partecipazione sociale (Programmi Ministeriali, Educazione Fisica, "Indicazioni Nazionali").

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA "ZEB E LA SCORTA DI BACI" TUTTE LE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI RODI GARGANICO

L' inserimento alla scuola dell'infanzia è un momento particolarmente delicato ; ci sono bambini che per la prima volta si separano dalla famiglia per entrare a far parte di un ambiente più complesso e relazionarsi con nuove figure di riferimento. In questo anno scolastico poi, la situazione epidemiologica che ci troviamo a vivere, ha richiesto ai bambini di fare dei piccoli



cambiamenti portandoli a vivere emozioni molto intense. Il progetto, "Zeb e la scorta dei baci" nasce dall'esigenza di affrontare con i bambini emozioni scaturite dal distacco dai genitori e dall'inserimento in un nuovo gruppo di relazioni sociali, in modo sereno e armonioso.

Risultati attesi

Accogliere i bambini in un clima sereno e positivo; Promuovere un graduale distacco dalla famiglia; Incoraggiare il bambino a muoversi nello spazio-sezione e nello spazio-scuola con sicurezza; Accettare gradualmente semplici regole di vita comune; Sviluppare fiducia verso gli adulti e i nuovi compagni di riferimento; Sperimentare la musica e il canto come momenti di condivisione e amicizia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO REGIONALE ARTISTICO CULTURALE "LA CULTURA A KM 0" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria primo grado (CLASSI PONTE)

Promozione della partecipazione delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy.

Risultati attesi

- Conoscere il patrimonio culturale e ambientale del Gargano, della regione Puglia e dell'Italia. - Cercare e studiare le opere di ingegno di qualità del made in Italy. - Progettare modalità e strumenti di promozione del made in Italy.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO MUSICA "CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO U. GIORDANO" SEZ. STACCATA DI RODI G.CO:

CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI ISCHITELLA/RODI E FOCE, ATTIVITA' CON I DOCENTI DEL CONSERVATORIO; SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- ATTIVITA' PROPEDEUTICHE IN CLASSE CON I DOCENTI DEL CONSERVATORIO E ISCRIZIONE AL CONSERVATORIO (50 EURO PER L'INTERO ANNO COSTO A CARICO DELLE FAMIGLIE)



Risultati attesi

Acquisire le competenze di base per suonare: CLARINETTO (8 posti); CORNO (4 posti) FLAUTO (8 posti); OBOE (2 posti); PERCUSSIONI (5 posti); TROMBONE (4 posti); VIOLONCELLO (3 posti).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO- GIOCO...IMPARO...APPRENDO: ATTIVITA' MOTORIA- INGLESE-MUSICA ALUNNI DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A TN E ALUNNI DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA A TP DI TUTTI I PLESSI.

Il periodo di svolgimento del progetto è compreso da gennaio a maggio 2022. La durata di ogni singolo intervento didattico è di 60 minuti. Per tutte le classi/sezioni gli incontri saranno a cadenza settimanale (una volta a settimana).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.



Risultati attesi

I bambini svolgeranno ,durante l'orario curriculare pomeridiano, un'ora di attività con esperti INTERNI (laureati in scienze motorie, attestati rilasciati dal conservatorio e laureati in L2 o con un attestato B1 inglese) in presenza con l'insegnante di classe curriculare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ADOTTA UNA SPIAGGIA

Il progetto si pone l'obiettivo di formare ed educare i cittadini di domani con lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni alle questioni ambientali attraverso il coinvolgimento attivo, l'esplorazione scientifica, l'educazione ambientale e civica per conoscere l'ecosistema spiaggia del territorio circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

. Le sperimentazioni che verranno condotte produrranno materiali, linee guida, metodologie, strumenti, documentazioni, indispensabili per diffondere ulteriormente queste linee progettuali nel tempo e nello spazio per promuovere un modello di vita improntato al benessere globale della persona.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ORCHESTRA SCOLASTICA

Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare al massimo livello l'offerta formativa della nostra scuola con concerti pubblici e manifestazioni, dando in tal modo la possibilità ai ragazzi di esprimere e coltivare, passioni, arricchendo il proprio bagaglio artistico-musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Crescita artistico-professionale degli studenti stabile su tutto il territorio provinciale. Gli alunni inoltre prepareranno brani da eseguire in formazioni da camera, piccola orchestra da eseguire in saggi/concerti e/o concorsi.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● MORALE DELLA FAVOLA

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare negli alunni le capacità d'ascolto, la comprensione del messaggio verbale e soprattutto per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, lo sviluppo del pensiero critico e la comprensione della morale in merito ad un racconto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliore comprensione dei messaggi contenuti all'interno dei racconti e delle fiabe tradizionali, riguardanti il ruolo di donne e uomini (e di altre categorie di genere) nella società e la loro influenza sulla formazione dei valori nella prima infanzia. Migliore comprensione del perché sia importante lavorare sull'uguaglianza di genere con bambini e bambine a questa età.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● ALLA SCOPERTA DELLE MIE RADICI: TRA TERRITORIO E TRADIZIONE

Questo progetto nasce dall'intenzione di promuovere e potenziare la conoscenza del territorio garganico e delle attività ad esso correlato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Gli alunni devono essere in grado di orientarsi nel contesto paesaggistico/culturale di riferimento devono saper illustrare quanto appreso, esponendo verbalmente in merito alle bellezze naturali ed architettoniche esperite.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● “NATALE INSIEME” Scuola Primaria e Infanzia di Rodi G.co

Il progetto evidenzia la necessità di poter, dopo il difficile periodo della pandemia, riuscire a vivere un momento comunitario con i compagni di scuola e tutto il personale scolastico. Dopo anni di chiusura e di didattica a distanza, si ritorna piano piano a condividere momenti festosi in cui si esaltano i valori dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Conoscere la tradizione della festa del S. Natale □ Conoscere la storia del presepe □ Cogliere il vero significato del S. Natale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "MUSICAL PETER PAN" SCUOLA PRIMARIA DI FOCE VARANO

Il progetto nasce dall'idea di attuare un metodo didattico che tenda ad avvicinare e creare un legame significativo tra i linguaggi espressivi e il mondo dell'infanzia, potenziandone l'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Da parte dei bambini interesse e divertimenti. Comprensione dell'importanza del rilassamento:

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "NATALE IN DARSENA " SCUOLA PRIMARIA DI FOCE VARANO

Il progetto indirizzato agli alunni di Foce Varano e realizzato in collaborazione con la Lega Navale Italiana (sez. Ischitella), ha come finalità avvicinare e creare un rapporto tra la scuola e la comunità, del territorio, utilizzando i linguaggi espressivi del mondo dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del Natale nelle diverse culture • Lavorare attorno ad un progetto comune • Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro Sviluppare la creatività , la fantasia e l'immaginazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● GIORNATA DEDICATA ALLE DONNE CONTRO OGNI FEMMINICIDIO

Il progetto ha come finalità la sensibilizzazione degli alunni, per prevenire fenomeni di bullismo, violenza e cyberbullismo. Si vuole, inoltre, favorire il dialogo come mezzo per superare i conflitti interpersonali e mettere in luce l'esistenza di grandi risorse e potenzialità anche in chi appare fragile ed insicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Rendere gli studenti della classe che lavora sul progetto, peer educators capaci di mettere in atto interventi educativi volti a stimolare sia l'interesse e la conoscenza sulle tematiche affrontate, sia la presa di coscienza del ruolo che ciascuno può assumere per la realizzazione di una società basata sul rispetto e la parità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● DURANTE E FUORI DELLE ORE DI LEZIONE

La principale finalità del progetto è aiutare gli alunni stranieri a inserirsi nel gruppo classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

□ Ambientazione graduale nella nuova realtà scolastica italiana e capacità di espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani □ Acquisizione della lettura e della scrittura □ Appropriazione del nuovo sistema linguistico senza traumi e nel rispetto della scolarità precedente □ Miglioramento nell'uso della lingua orale per comunicare □ Apprendimento della lingua italiana per studiare □ Acquisizione di fiducia in sé e di autonomia □ Superamento delle difficoltà scolastiche graduale superamento di una visione stereotipata dello straniero e inserimento attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GRANDI UOMINI A CASA NOSTRA

Si vuole promuovere a scuola, un'educazione attraverso la cittadinanza e per la cittadinanza, favorendo così l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola e della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Buona predisposizione da parte degli alunni a partecipare alle attività proposte dal Progetto che si realizza da molti anni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● "IL MEERAVIGLIOSO MONDO DEL MAGO DI OZ, UNA SFIDA QUOTIDIANA PER DIVENTARE GRANDI " SCUOLA PRIMARIA DI RODI

Questo progetto, dal punto di vista didattico, rappresenta un'occasione di approfondimento delle tematiche previste dalla programmazione. Si presta, infatti, all'interdisciplinarietà, alla conoscenza e all'uso di una pluralità di linguaggi, tra i quali quello musicale, artistico, linguistico-espressivo e gestuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Collaborare ad un progetto comune. Acquisire nuove competenze e sviluppare flessibilità mentale nel lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "TEATRANDO A SCUOLA" SCUOLA PRIMARIA RODI

Questo progetto ha come scopo il saluto finale delle classi quinte, in un clima di gioia e allegria attraverso il linguaggio teatrale, sperimentandolo nelle sue molteplici componenti espressivo-comunicative-artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi



- promuovere e favorire l'inserimento scolastico e l'integrazione; - migliorare la socializzazione; - appassionare i ragazzi ad un'arte fortemente coinvolgente della personalità; - accettare e comprendere la diversità come confronto e risorsa; 4 - potenziare la capacità di comunicare ed interagire; - avere una maggiore padronanza e sicurezza della propria identità; - perfezionare le capacità comunicative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "PROGETTO ACCOGLIENZA"

Il progetto vuole facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione soprattutto dei nuovi alunni iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

-Positivo inserimento degli studenti nei vari ordini e indirizzi dell'Istituto □- Positiva relazione scuola-famiglia □- Miglioramento dei rapporti interpersonali □- Contenzione delle difficoltà presenti in classe □- Incremento della partecipazione alle attività proposte dalla scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● "EDUCAZIONE STRADALE, SULLA BUONA STRADA " SCUOLA PRIMARIA DI RODI

Il progetto vuole educare i bambini alla legalità per promuovere una nuova cultura stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.



Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Riconoscimento dei pericoli della strada; Comportamenti di sicurezza riconoscendo il ruolo e gli esempi dell'adulto; □ Essere in grado di avere un comportamento direttamente responsabile quale pedone o ciclista; □ Mostrare aver acquisito le competenze necessarie; □ Riconoscimento e rispetto dei segnali stradali ed attuare i comportamenti necessari per essere un pedone o un ciclista consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "AULE DIGITALI" SCUOLA PRIMARIA TUTTI I PLESSI

Il progetto nasce dalla volontà del nostro Istituto di promuovere tra gli studenti, l'uso responsabile delle nuove tecnologie, finalizzate alla costruzione collaborativa della conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello dei risultati delle prove di Italiano, di Matematica e Inglese.

Traguardo

Aumentare il livello delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

1. Miglioramento delle conoscenze nelle varie discipline 2. Acquisizione delle competenze più veloce e più sicura 3. Consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "ASSICURARE SALUTE E BENESSERE" PROGETTO D'ISTITUTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- **Migliorare le capacità di pianificazione territoriale dei decisori politici regionali e locali nella gestione dei network di infrastrutture verdi tra le aree urbane e quelle montane, rurali e periurbane.**

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è in linea con i principi dello **sviluppo sostenibile**, inteso come un **processo di cambiamento** tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali. Lo sviluppo sostenibile è un concetto dinamico, adattabile a più settori disciplinari, infatti va inteso sia come principio giuridico, sia come obiettivo di **politiche ambientali** e di sviluppo economico, di equità e di solidarietà sociale, sia come processo globale di cambiamento etico-culturale.

Una definizione più completa di sviluppo sostenibile si basa sull'idea di un armonico equilibrio fra **sviluppo economico, progresso sociale e tutela ambientale**. Garantire la sostenibilità dello sviluppo significa **tutelare le generazioni future**, permettendo loro di avere le nostre stesse possibilità nonché tutelare l'ambiente da azioni e omissioni che possano danneggiarlo spesso in modo irrimediabile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta ai docenti e prevede l'utilizzo consapevole delle OER e la loro applicazione nella didattica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola attuerà un piano di formazione volto al potenziamento delle competenze sui processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

le attività di formazione riguarderanno:

- utilizzo didattico della LIM e di altri dispositivi TIC nella didattica frontale e collaborativa;
- utilizzo didattico di tablet e computer nel processo di apprendimento;
- utilizzo di piattaforme e-learning per la creazione di ambienti di apprendimento;
- creazione di libri digitali;
- utilizzo delle TIC per una didattica inclusiva (DSA, BES, diversamente abili).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIETRO GIANNONE - FGAA80701Q

ISOLA VARANO - FGAA80702R

CORSO MADONNA DELLA LIBERA - FGAA80703T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nel nostro Istituto ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, che concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

In armonia con le Indicazioni Nazionali, nella Scuola dell'infanzia la valutazione ha un carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione educativo-didattica si effettua a conclusione del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico attraverso l'osservazione sistematica.

A fine percorso vengono somministrate test scientifici per documentare le conoscenze e le abilità raggiunte da consegnare agli insegnanti della scuola primaria.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività



educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'Infanzia, nell'intervento formativo-educativo seguirà i seguenti criteri:

- Valutazione iniziale: intesa come accoglienza ed inserimento;
- Valutazione in itinere: durante i percorsi didattici;
- Valutazione in uscita: abilità e competenze che il bambino deve possedere al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "P. GIANNONE" - FGIC80700V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento.

PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.



RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri che si utilizzano per valutare il percorso formativo dei bambini e delle bambine nella scuola dell'infanzia si riferiscono alle finalità delineate nelle Indicazioni Nazionali che divengono competenze all'uscita del primo ciclo formativo: autonomia, identità, competenza, cittadinanza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);

Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);

§ Frequenza;

Rispetto delle regole.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori.

Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1).

Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 2).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

la situazione di partenza;

situazioni certificate di disabilità;

situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

frequenza irregolare;

l'andamento nel corso dell'anno, valutando:

le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;

la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;



l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;

3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi .

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIANNONE PIETRO - FGMM80701X

L. ROVELLI - FGMM807021

Criteri di valutazione comuni

L'alunno possiede un ampio e articolato patrimonio di conoscenze che sa organizzare e collegare con estrema sicurezza. E' pienamente consapevole delle sue capacità: ricerca, seleziona e analizza nuove informazioni; produce elaborati complessi; esprime con efficacia le sue argomentazioni e opinioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Possiede spirito di iniziativa, si assume le sue responsabilità e mostra un elevato grado di flessibilità davanti agli imprevisti. 10

L'alunno possiede un ampio patrimonio di conoscenze che sa organizzare e collegare con sicurezza. E' pienamente consapevole delle sue capacità: ricerca, seleziona e analizza nuove informazioni; produce elaborati complessi; esprime con ordine e chiarezza le sue argomentazioni e opinioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Possiede spirito d'iniziativa, si assume le



proprie responsabilità e mostra un elevato grado di flessibilità davanti agli imprevisti. 9
L'alunno possiede un soddisfacente patrimonio di conoscenze che sa collegare con una certa sicurezza. E' consapevole delle sue capacità: ricerca e analizza nuove informazioni; produce elaborati abbastanza complessi; esprime con chiarezza il suo pensiero. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo per lo più autonomo. Possiede spirito di iniziativa e mostra un certo grado di flessibilità davanti agli imprevisti. 8

L'alunno possiede un buon patrimonio di conoscenze che collega quasi sempre con sicurezza. E' abbastanza consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Le sue capacità gli permettono di ricercare nuove informazioni e produrre elaborati adeguati. Si impegna in nuovi apprendimenti talvolta in modo autonomo. Possiede un certo spirito di iniziativa ed è abbastanza sereno davanti agli imprevisti. 7

L'alunno possiede un modesto patrimonio di conoscenze che collega fra loro se guidato. E' abbastanza consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Le sue capacità gli permettono di utilizzare le informazioni ricevute per produrre semplici elaborati. Si impegna in nuovi apprendimenti se guidato. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà. Davanti agli imprevisti ha necessità di essere rassicurato e aiutato. 6

L'alunno possiede un lacunoso patrimonio di conoscenze che non sempre riesce a collegare fra loro, anche se guidato. Non è sufficientemente consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Le sue capacità gli consentono di produrre elaborati frammentari, ha incertezze nei procedimenti operativi, difficoltà nell'affrontare semplici prove. Rinuncia ad impegnarsi in attività che richiedono sforzo cognitivo e costante l'aiuto quando è in difficoltà. 5

L'alunno possiede frammentarie conoscenze che non collega, nemmeno se guidato. Non è consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Ha notevoli difficoltà nei processi operativi, anche se guidato non si orienta e non risolve (neppure in parte) i quesiti proposti, ovvero non esegue il lavoro assegnato. Realizza solo tentativi incongrui e inadeguati. Non accetta aiuto. 4

Criteri di valutazione del comportamento

DESCRITTORI GIUDIZIO SINTETICO

I descrittori per la valutazione del comportamento, approvati dal collegio docenti devono essere utilizzati per formulare il giudizio del comportamento, è da raccomandare che siano



semplificati, adattati alla specificità del singolo alunno al fine di comunicare in modo chiaro, trasparente ed efficace alle famiglie l'atteggiamento verso l'esperienza scolastica, lo sviluppo dell'identità personale e delle competenze chiave europee, ovvero le competenze di cittadinanza

A. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole

condivise; partecipazione attiva /consapevole e d'interesse elevato/motivato per le attività scolastiche;

C. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo;

D. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. OTTIMO 9/10

A. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise;

partecipazione propositiva e d'interesse appropriato per le attività scolastiche;

C. Relazioni positive all'interno del gruppo;

D. Attenta consapevolezza delle diversità. BUONO 8

A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise;

partecipazione e interesse soddisfacenti per le attività scolastiche;

C. Relazioni corrette all'interno del gruppo;



D. Buona consapevolezza delle diversità. DISCRETO 7

A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto selettivo delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise;

partecipazione limitata e d'interesse discontinuo per le attività scolastiche;

C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo;

D. Sostanziale consapevolezza delle diversità. SUFFICIENTE 6

A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle

regole condivise; partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività

scolastiche;

C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo;

D. Insufficiente consapevolezza delle diversità. INSUFFICIENTE 4/5

Allegato:

_verbale n 3 - giudizio del comportamento per la secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione :



- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curricolari ed extracurricolari, quali corsi di ampliamento dell'offerta formativa che consentono di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi e dei corsi pomeridiani;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIETRO GIANNONE - FGEE807011

BATTISTI - GIANNONE - FGEE807022

PIAZZA MARGHERITA - FGEE807033

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come da O.M. 172 del 4 dicembre 2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste



dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti,

la recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

"Conoscenze"

Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

"Abilità"

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine



compiti e risolvere problemi.

“Competenze”

La competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Criteri di valutazione del comportamento

Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione :

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurricolari,



quali corsi di ampliamento dell'offerta formativa che consentono di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;

- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi e dei corsi pomeridiani;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola valorizza le diversità: accoglienza e qualità delle relazioni sono al centro della vita scolastica, attraverso il PAI, i Protocolli di Accoglienza. È attenta ai Bisogni Formativi Speciali, predisponendo PDP e/o PEI, con il coinvolgimento di tutti i docenti del team e con la collaborazione delle famiglie, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI vengono monitorati con regolarità; allo stesso modo i Piani didattici individualizzati vengono sottoposti a verifica e aggiornati regolarmente. Sono presenti figure per il coordinamento delle attività relative all'inclusione con compiti definiti collegialmente per la progettazione, il monitoraggio e la verifica delle attività di inclusione. In un plesso della scuola secondaria è stato attivato uno Sportello Psicologico destinato ad alunni, famiglie e docenti. Sono attuate forme di collaborazione con il Piano di Zona per attività di inclusione.

Punti di debolezza

Ci sono alunni non certificati che non ricevono il supporto necessario per la mancanza di collaborazione delle famiglie, per la non accettazione delle criticità riscontrate, con pregiudizio degli esiti di apprendimento e di maturazione personale degli alunni. Il rapporto con ASL e le Strutture socio-sanitarie di zona per la formulazione condivisa dei PEI e del PDF degli alunni con difficoltà a volte è faticoso per l'estensione del territorio. Sono da implementare delle metodologie che favoriscano una didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano negli alunni con svantaggio socio-familiare-ambientale, la cui numerosità, soprattutto a Rodi è molto alta. La Scuola Primaria risponde, a tali problematiche con attività di didattica laboratoriale, cooperative learning, apprendimento senza errori e potenziamento didattico che prevedono monitoraggio degli interventi effettuati e valutazione dei risultati conseguiti. I progetti PON sono stati la risposta positiva al superamento di alcune difficoltà di apprendimento. Oltre alla disponibilità di alcuni docenti ad effettuare attività di recupero e potenziamento senza oneri economici in orario extracurricolare.

Punti di debolezza

Le attività realizzate per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni non sempre sono monitorate in modo sistematico. La didattica differenziata non è una prassi diffusa. Le competenze per la messa in atto delle attività di potenziamento non sono ancora sufficientemente acquisite dai docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per



l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Ha scadenza annuale, è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali, deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

È scritto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale tanto nella definizione degli obiettivi del PEI, quanto nella verifica e valutazione della generalizzazione degli apprendimenti realizzati attraverso di essi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola ad un altro si prevedono incontri tra i docenti dei due ordini di scuola e la presentazione e condivisione di un "progetto-ponte" ai genitori degli alunni coinvolti (progetto inclusione e continuità alunni con bisogni educativi speciali). Si prevedono interventi nella scuola frequentata dagli alunni per una conoscenza diretta dei medesimi e delle modalità di inclusione adottate con condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'integrazione nel nuovo ordine di scuola. Passaggio della documentazione relativa agli alunni coinvolti. Per realizzare tali finalità saranno utilizzati colloqui e incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e con gli alunni e i loro



genitori. Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES: – Per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Ridare senso alla scuola significa ridare senso a ciascuno dei percorsi per gli studenti e per le loro famiglie, ridare una motivazione per ciascuno a stare tra i banchi, per stare meglio nella vita.



Piano per la didattica digitale integrata

In riferimento alle Indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità del 5 agosto scorso e alla successiva Nota tecnica del M.I., alla luce dell'attuale quadro sanitario, l'obiettivo prioritario per garantire l'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 sarà la continuità didattica in presenza.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della didattica a distanza, salvo diverse disposizioni normative ad oggi non prevedibili, si è conclusa con l'anno scolastico 2021/2022 (Faq n. 6 Vademecum)



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo "P.GIANNONE", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Martella Maria Scienza(con funzioni vicarie), Triggiani Angela (secondo collaboratore)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Martella M. Scienza, Triggiani Angela, Paris Simona, Basile Anna Maria, Grottola Giovanna, Finizio Nicola, Di Stolfo Pasquale, Solimando Vittoria, Basile Angela, Bonfitto Pina, Basanisi Maria Luigia, Del Conte Concetta Angela.	12
Funzione strumentale	Area 1 - INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI H E COORDINAMENTO ALUNNI CON B.E.S. e D.S.A. N. 2 (1 funzione plessi di Rodi, 1 funzione plessi di Ischitella/Foce V.) Compiti: 1. Analizzare la situazione complessiva nei diversi Plessi di alunni BES (numero degli alunni diversamente abili, tipologia della disabilità, classi coinvolte); 2. Convocare, presiedere e coordinare le riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); 3. Tenere i contatti con l'ULSS e con gli altri Enti esterni all'Istituto; 4. Procurare la documentazione e la modulistica necessarie; 5. In situazioni particolarmente problematiche, partecipare agli incontri di verifica PEI-PDF con gli Operatori Socio-Sanitari (OSS) e coordinare i singoli casi; 6. Fissare il calendario delle attività	5



del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e di quelle di competenza dei Consigli di Classe/Sezione che concernono gli alunni con Disabilità, DSA, altri BES; 7. Convocare, d'intesa con i Coordinatori, i Consigli di Classe/Sezione per discutere questioni attinenti ad alunni con Disabilità, DSA, altri BES; 8. Definire, con gli Insegnanti di sostegno, le modalità di accoglienza degli alunni con Disabilità, DSA, altri BES; 9. Partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti Disabilità, DSA, altri BES; 10. Formulare proposta per la richiesta dell'organico e per l'utilizzo delle risorse professionali; 11. Formulare proposte al Dirigente Scolastico circa l'assegnazione dei Docenti di sostegno agli alunni con Disabilità; 12. Formulazione di proposte dell'orario dei docenti di sostegno e degli eventuali OO.SS. al Dirigente e invio richiesta all'Ulss tramite l'assistente amministrativo individuato; 13. Collaborare all'accoglienza dei Docenti di sostegno nell'ambito delle attività di inclusione; 14. Valutare il livello di inclusività nell'Istituto (monitoraggio e rilevazione); 15. Formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale; 16. Elaborazione di schemi funzionali alla stesura del piano educativo individualizzato e alla valutazione degli alunni BES; 17. Rapporti con l'UST: predisposizione, a fine anno scolastico, della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno; 18. Valutazione di determinate iniziative da parte del personale scolastico per ciò che riguarda gli alunni BES e il processo di integrazione a livello



d'Istituto; 19. Conoscenza degli strumenti compensativi che possono essere adottati al fine di migliorare le prestazioni degli alunni (in particolare gli strumenti informatici); 20. Predisposizione di un protocollo per individuare in modo precoce (screening primaria) e prendersi cura, per tutta la durata della scuola dell'obbligo, degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, creando una rete tra tutte le risorse disponibili; Diffusione delle buone pratiche; 21. Raccogliere, aggiornare e trasmettere da un ordine di scuola all'altro, con l'ausilio del Consiglio di Classe/Sezione, il fascicolo con le informazioni relative allo studente certificato, rilevanti ai fini della promozione e realizzazione dell'integrazione e dell'inclusione per il pieno esercizio del diritto all'istruzione e formazione. 22. Gestione Commissione: convocazione delle riunioni e presidenza dei lavori. AREA 2: FUNZIONE STRUMENTALE PER: L'ELABORAZIONE DEL PTOF, N. 2 (1 funzione plessi di Rodi, 1 funzione plessi di Ischitella/Foce V.) Compiti: 1. Raccolta cartelle file contenenti tutti i progetti di integrazione al PTOF suddivisi in Cantieri delle Competenze, compilazione delle Schede riepilogative dei progetti del PTOF, attento controllo e consegna al DSGA per la relativa codificazione; 2. Redigere il PTOF per il triennio l'a.s. 2022/2025 ; 3. Coordinamento con la F.S. INVALSI delle attività di analisi, revisione, aggiornamento e monitoraggio di PTOF, RAV e PDM in collaborazione con il Nucleo Interno di valutazione. 4. Informazione ad alunni e famiglie sul Piano dell'Offerta Formativa con depliant



informativo. 5. Operazioni e indagini statistiche di monitoraggio relativamente agli esiti finali degli alunni, progettazioni curricolari ed extracurricolari. 6. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e apportare gli opportuni correttivi. 7. Gestione Commissione PTOF: convocazione delle riunioni e presidenza dei lavori; 8. Produzione, raccolta, diffusione di materiali didattici; 9. Cura della documentazione educativa; 10. Cura delle iniziative riguardanti gli alunni più meritevoli; 11. Contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi; 12. Acquisizione agli atti dei progetti e delle relazioni finali delle attività inserite nel PTOF; 13. Coordinamento dei percorsi formativi.

AREA 3 FUNZIONI STRUMENTALI PER LA:
CONTINUITA'- ORIENTAMENTO-VIAGGI
D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE" N. 2 (1
funzione plessi di Rodi, 1 funzione plessi di
Ischitella/Foce V.) Compiti: 1. Informazione
rivolta ai colleghi, gli alunni delle terze e i loro
genitori sulle iniziative svolte dalle scuole
superiori; 2. Promozione di tutte le azioni di
supporto e di informazione a Docenti, famiglie e
alunni in merito all'Orientamento; 3. Promozione
dei contatti con le Scuole Secondarie di II grado
e organizzazione di occasioni d'incontro con i
genitori e studenti; 4. Promozione concorsi locali
e nazionali; 5. Cura delle iniziative di contatto e
collaborazione con le scuole del territorio, in
continuità orizzontale e verticale, per i percorsi
di "ingresso" e di "uscita" dall'Istituto
comprensivo; 6. Supporto agli alunni per una



scelta consapevole attraverso le seguenti azioni:

a. abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare ai fini dell'orientamento; b. guidare l'alunno verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; c. favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul Web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo consapevole e autonomo nella scelta del proprio futuro. 7. Sostegno ai

docenti: Implementare le azioni di continuità tra i vari ordini di scuola per realizzare una verticalizzazione del curriculum. 8. Gestione Commissione: convocazione delle riunioni e presidenza dei lavori. 9. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di rendicontare e monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate e apportare gli opportuni correttivi. 10. Stesura Piano viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Area 4:

FUNZIONI STRUMENTALI PER L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO - NIV - INVALSI
: RAV PDM RS e coordinamento attività di progettazione del PTOF, gestione attività ampliamento dell'offerta formativa N.1 F.S. Istituto tutti i plessi I compiti del NIV 1.

Allineamento del PTOF con il RAV elaborato anche alla luce dei monitoraggi e predisposizione del materiale informativo per la presentazione ai genitori in collaborazione della funzione strumentale al PTOF; 2. Predisposizione e aggiornamento del PDM in base al RAV (DPR 80/2013); 3. Coordinamento delle fasi del processo di autovalutazione; 4. Supervisione del



monitoraggio delle azioni collegate agli obiettivi di processo del PDM in itinere e nella fase finale;

5. Eventuale elaborazione di nuovi strumenti di monitoraggio;
6. Raccolta ed elaborazione dei dati;
7. Studio dei dati scolastici, dei risultati di apprendimento interni ed esterni, analisi bisogni formativi alunni, famiglie e personale della scuola finalizzato all'autovalutazione d'Istituto;
8. Rilevazione risorse interne ed esterne;
9. RAV PDM RS e conseguente progettazione organizzativa coerente e funzionale alle scelte di identità dell'istituto;
10. Monitoraggio dei progetti realizzati e predisposizione della valutazione finale degli stessi anche in vista di una riproposizione delle "migliori pratiche".
11. Cura dei rapporti con gli EE.LL., con le istituzioni territoriali, con le Associazioni a vario titolo operanti sul territorio
12. Diffonde una cultura della valutazione condivisa attraverso l'avvio di una riflessione sull'offerta curricolare delle discipline oggetto di analisi, indicando priorità di sviluppo e innovazione metodologica e didattica in coerenza con le carenze rilevate dagli esiti delle Prove Invalsi (PDM);
13. Riceve i risultati delle prove comuni per classi parallele (come da delibera del Collegio docenti) somministrate dai docenti di Italiano, Matematica e Inglese per rendere il PDM e RAV più corrispondenti alle priorità di sviluppo;
14. Raccoglie ed analizza i dati sull'andamento scolastico degli alunni per classi parallele come da prove somministrate dai docenti di classe (Italiano-Matematica-Inglese) al fine di valutare l'azione educativa e didattica nel tempo (iniziali- finali);
15. Organizza e coordina le attività relative alle prove INVALSI;
- 16.



	Calendarizzazione e produzione di materiale informativo per i colleghi coinvolti nella somministrazione e nella correzione; 17. Organizza la partecipazione allo Studio Principale dell'indagine internazionale TIMSS (Trends in International Mathematics and Science Study), promossa dalla IEA (International Association for the Evaluation of Educational Assessment) (Se scuola campione); 18. Gestione Commissione: convocazione delle riunioni e presidenza dei lavori.	
Responsabile di plesso	Basile Anna Maria, Paris Simona, Finizio Nicola, Solimando Vittoria, Bonfitto Pina, Basanisi M. Luigia, Grottola Giovanna, Del Conte Concetta Angela.	8
Animatore digitale	Di Stolfo Pasquale	1
Team digitale	Martella Maria Scienza, Di Stolfo Pasquale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Grottola Giovanna, Romagnoli Angela, Solimando Vittoria.	3
Responsabile per il bullismo e cyberbullismo	Martella M. Antonella, Grottola Giovanna: Collaborare con i decenti dell'istituto.	2
Responsabile della formazione	Martella Maria S.: organizzare le attività formative promosse dall'Istituto sia con esperti interni che esterni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Utilizzati sul potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docente utilizzato sul sostegno e sul potenziamento nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi generali e amministrativi: Francesco Pizzarelli. Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico Cura, con funzioni di coordinamento l'organizzazione del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo e gestione alunni - D'Avolio Maria Grazia, Villani Cecilia.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria e attività negoziale - Pupillo Giuseppe-Gurliaccio Sisina

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e ATA - Pupillo Giuseppe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito Territoriale Distretto socio sanitario n° 53 ASL FG

Azioni realizzate/da realizzare

- Beneficiari RdC per l'attività di sicurezza, pulizia interna ed esterna degli ambienti dei plessi e cura del verde

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Strategia Area Interna Gargano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole territoriali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Per PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE DI COMUNITA' si intende un accordo su valori, tradotti in assunzioni di impegni, tra tutti gli adulti della comunità locale, ciascuno col proprio ruolo nel proprio ambito. La finalità è promuovere il benessere e lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi, accolti da una

comunità educante autorevole e credibile che tutela un sistema di valori condivisi. Altre realtà del territorio che si riconoscessero nei principi contenuti nel Patto sono invitate ad aderire. Quelli che seguono sono i valori a cui ogni adulto deve far riferimento nella relazione con i bambini e i ragazzi.

IL BAMBINO/RAGAZZO AL CENTRO DEL PROGETTO EDUCATIVO significa che Famiglia, Scuola e Comunità si prendono cura di lui riconoscendo il valore del suo essere persona, dando senso ai suoi bisogni e tenendo conto dell'individualità di ciascuno. Un buon processo di crescita si realizza in un ambiente fisico e sociale in cui ci siano punti di riferimento, regole e valori precisi, che lo considerino



e lo

rendano cittadino attivo e responsabile.

Denominazione della rete: "VICOINARTE" Associazione artistico-culturale.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La tutela delle persone dislessiche. Applicazione della LEGGE 170: punto della situazione

Applicazione della LEGGE 170: punto della situazione. Tutelare il diritto allo studio dei bambini e ragazzi con DSA, offrire un' opportunità per riflettere sulle strategie e metodologie operative al fine di favorire e facilitare l'apprendimenti e migliorare il clima relazionale della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione COVID 19

L'Istituto ha organizzato il corso di formazione sul COVID 19 per informare tempestivamente i docenti e per acquisire tutte le conoscenze sulle misure di sicurezza e tutela della salute che le autorità, gli enti e i comitati scientifici nazionali ed internazionali promulgano quasi quotidianamente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Personale interno
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE G SUITE

Far acquisire ai docenti le competenze necessarie ad applicare un modello di didattica innovativa, che veda l'uso degli strumenti Google per la Scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle sicurezza



Obiettivi: □ fornire la formazione e l'informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; □ maturare la consapevolezza del rispetto delle norme previste per salvaguardare l'incolumità propria e dei colleghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INFORMAZIONI SU RISCHI E SICUREZZA NELLA SCUOLA SULL'UTILIZZO DEI TERMINALI

La didattica a distanza non cambia il fine e i principi dell'apprendimento, ma cambia l'asse vitale della società. Vero è che essa non può in alcun modo sostituire la relazione educativa vis à vis, che è decisamente più ricca, più complessa, più imprevedibile, e quindi più feconda: il processo educativo dei nostri bambini e ragazzi non può certo diventare uno smart working, né per noi né per loro! In tale fase emergenziale, lo scopo dei docenti è quello di "arrivare" ai propri alunni, facendo sentire la presenza della scuola nella loro vita. È in tutto questo è fondamentale e prezioso l'ausilio dei dirigenti Scolastici, che cercano di dare una forma di organizzazione e sistematicità agli interventi educativi, in cui è prevista la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una interazione tra docenti e alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e personale amministrativo
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Stesura del Piano Educativo Individualizzato e personalizzato secondo i nuovi criteri di classificazione ICF-CY.

□ fornire le basi teoriche del modello ICF ai sensi del D.Lgs 66/2017 "Norma per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"; □ Fornire gli strumenti necessari per la stesura del PEI e del PDP attraverso il lavoro di gruppo; □ Analizzare e studiare casi specifici; □ Fornire gli strumenti per una riflessione e una condivisione dei casi di studio presi in esame

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ALLA SCOPERTA DEL KAMISHIBAI

Acquisire strategie didattiche ed educative per promuovere la crescita cognitiva ed emotiva del bambino attraverso la drammatizzazione con lo "spettacolo teatrale di carta".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia e della primaria.
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione sulla piattaforma "Generazioni Connesse"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DALLO SCARABOCCHIO AL SEGNO GRAFICO



Acquisire competenze per favorire lo sviluppo delle attività grafomotorie nei bambini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti della scuola dell'infanzia e della primaria.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEL REGISTRO ARGO

Incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Piano di formazione del personale ATA

Percorso formativo dei compiti di accoglienza e vigilanza degli alunni

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Percorso per il supporto amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Formazione COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione Per affrontare adeguatamente l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

INFORMAZIONI SU RISCHI E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola